Allegato 2a Modulo per dichiarazione parametri operativi e tabelle camini

TAB. 1 - FASI DI LAVORAZIONE					
	Fasi lavorative	Barrare con una croce se presente			
1	Miscelazione materie prime (composizione)				
2	Fondita e affinaggio miscela vetrificabile a circa 1400°C				
3	Infornamento del vetro cotisso per portarlo allo stato plastico (1.300 – 1.350° C);				
4	Mantenimento alla temperatura di circa 1050°C				
5	Formatura della massa vetrosa a mano, a soffio e con stampi				
6	Lavorazione all'iride				
7	Ricottura dei manufatti in muffole o forni a tempera				
8	Lavorazioni meccaniche di molatura e taglio svolte a umido				
9	Trafilatura bicchieri				
10	Lucidatura al cerio				
11	Decorazione con utilizzo di smalti, colori e affini				
12	Altre lavorazioni (specificare)				

TAB. 2 - FORNI					
N° Forno					
Tipo forno					
Fase lavorativa					
Capacità (kg)*					
N° Fusioni settimanali*					

^{*:} Da compilare solo per i forni fusori

TAB. 3 - CAMINI DA AUTORIZZARE					
SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm³/h)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	NOTE	
				□ nuovo □ oggetto di modifica □ esistente	
				□ nuovo □ oggetto di modifica □ esistente	
				□ nuovo □ oggetto di modifica □ esistente	
				□ nuovo □ oggetto di modifica □ esistente	
		<u> </u>			

	TAB. 4 - CAMINI ESENTI					
SIGLA CAMINO	TIPOLOGIA	TIPO DI COMBUSTIBILE	POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE (MW)	NOTE		

Ĺ	<i>Juant</i>	itati	<u>vi o</u>	pera	tivi	<u>di 1</u>	<u>riferiment</u>	0

	Arsenico:		
Utili	izzo contemporaneo in un'unica operazione di fusione:	□ sì	□ no

- Per impianti nuovi od oggetto di modifica sostanziale: valore stimato;
 - Per impianti esistenti: valore calcolato sul quantitativo massimo utilizzato in una singola campagna di fusione nei cinque anni precedenti, salvo il caso in cui l'impianto non sia stato modificato sostanzialmente in tempi più recenti o non sia esistente da meno di cinque anni. In questi ultimi casi il calcolo dovrà essere effettuato sugli anni di effettivo esercizio.

Carica massima di riferimento(*): Kg di miscela

Valore di portata associabile alle condizioni di esercizio più gravose(*): Nmc/h

- la portata di aspirazione dei forni dovrà essere modulata a seconda del numero di forni effettivamente in fusione;
- il quantitativo di aria falsa introdotta nel sistema di aspirazione dei forni fusori dovrà essere tale da garantire un rapporto ottimale aria/combustibile e da consentire una corretta evacuazione dei fumi emessi nonché il raggiungimento di una temperatura idonea a non provocare il danneggiamento delle maniche del filtro;

^(*) Quantitativo massimo potenzialmente utilizzabile in un'unica campagna di fusione:

^(*) Massimo quantitativo di miscela vetrificabile impiegabile in una singola campagna di fusione.

^(*) Dovrà essere determinato tenendo conto dei seguenti criteri di massima:

NOTE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO

Nel caso di richieste di autorizzazione per nuovi impianti o trasferimenti ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, la TABELLA CAMINI deve riportare tutti i punti di emissione previsti nel progetto.

Nel caso di richieste di autorizzazione per modifiche di impianti esistenti la TABELLA CAMINI deve comunque riportare anche tutti i punti di emissione già autorizzati. In questo caso nella sezione "NOTE" dovrà essere chiaramente indicato se il punto di emissione è:

- nuovo
- oggetto di modifica
- esistente

Per attività si intende l'insieme di apparecchiature e linee produttive finalizzate ad una lavorazione descritta da uno specifico punto **dell'allegato 3.**

Ad esempio una ditta già in possesso di autorizzazione per fusione di miscela vetrificabile che intende modificare solo l'attività di lavorazione all'iride, dovrà descrivere anche fase di fusione e tempera nel suo complesso, e dovranno essere indicati nella TABELLA CAMINI tutti i camini ad essa afferenti, indicandoli ovviamente come non modificati.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA FASI DI LAVORAZIONE (TAB. 1)

Devono essere barrate nell'apposito spazio della seconda colonna le fasi lavorative, qualora presenti.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA FORNI (TAB. 2)

E' specifica per le fasi lavorative di fusione di miscela vetrificabile, fusione di cotisso e ricottura. Per ogni forno presente nell'Azienda, deve esserne indicato il tipo (crogiolo, vasca, bacino, muffola, tempera). Le ultime due righe della tabella devono essere compilate esclusivamente per i forni fusori: per ogni forno dovranno essere indicate la capacità nominale di fusione (intesa come il massimo quantitativo espresso in kg di miscela vetrificabile o cotisso caricabile nel forno per ogni ciclo di fusione) e il numero massimo di fusioni effettuate settimanalmente.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI DA AUTORIZZARE (TAB. 3)

- Nella sezione "SIGLA CAMINO" va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione "FASE LAVORATIVA" vanno riportate la lavorazione (preferibilmente facendo diretto riferimento alle lavorazioni indicate, per ciascuna attività, nell'allegato 3) e l'apparecchiatura alle quali afferisce il punto di emissione: se più apparecchiature afferiscono ad un unico camino devono essere indicate accanto alla fase lavorativa: Ad esempio:

SIGLA CAMINO	FASE LAVORATIVA	PORTATA (Nm ³ /h)	
1	Fusione - Forni fusori n. 1 e 2	5.000	
2	Lavorazione all'iride	1.000	

Qualora sia presente un camino di bypass delle emissioni provenienti dai forni fusori diverso da quello di esercizio, è necessario indicarlo in TAB. 3.

- Nella sezione "PORTATA" va inserita la massima portata di progetto normalizzata a 0°C e 0,101 MPa
- Nelle due sezioni successive "ORE/GIORNO" e "GIORNI/ANNO" vanno riportate le ore giornaliere e il numero di giorni all'anno di funzionamento del singolo camino. E' chiaramente possibile effettuare una stima, o una media, di questi valori.

Istruzioni specifiche relative alla compilazione della TABELLA CAMINI ESENTI (TAB. 4)

- Nella sezione "SIGLA CAMINO" va riportata una sigla identificativa per ogni punto di emissione. La medesima sigla dovrà essere riportata in modo chiaro e visibile (scritta direttamente o su apposita targhetta) sul camino stesso.
- Nella sezione "TIPOLOGIA" va riportato il tipo di punto di emissione esente (es: se ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 c. 1 del D.Lgs. 152/06, afferente a impianti termici adibiti esclusivamente al riscaldamento dei locali produttivi, sfiati e ricambi d'aria per la protezione e la sicurezza degli ambienti di lavoro, ecc.).
- Le sezioni "TIPO DI COMBUSTIBILE" e "POTENZIALITÀ TERMICA NOMINALE" vanno compilate solo per i punti d'emissione riferiti agli impianti termici al di sotto delle soglie riportate nel D.Lgs. 152/06 Parte V –All. IV Parte I, c. 1.